



**Comune di Rocchetta Palafea
Provincia di Asti**

P.zza Giovanni Berruti n. 25 tel 0141 718280 fax 0141 718312

PEC: rocchetta.palafea@cert.ruparpiemonte.it

**DETERMINAZIONE
SERVIZIO FINANZIARIO
N. 8 DEL 12/02/2026**

OGGETTO:

**IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI ELABORAZIONE DATI IN MATERIA DI
TRIBUTI COMUNALI - ANNO 2026**

L'anno duemilaventisei del mese di febbraio del giorno dodici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 15/12/2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

Ritenuto:

☐ Di essere legittimato a emanare l'atto in ragione dell'incarico conferito con il Decreto Sindacale n. 2 del 10/07/2024 con il quale sono state affidate al sottoscritto le funzioni di Responsabile del servizio finanziario;

☐ Di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

☐ Di non trovarsi nella condizione di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

☐ Che a seguito delle opportune verifiche i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità e conflitto di interesse;

☐ Che non risultano relazioni di parentela o affinità sussistenti tra gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

☐ Che eventuali possibili relazioni tra i soggetti destinatari dell'atto e amministratori o dipendenti dell'ente non hanno interferito nell'individuazione dei destinatari dell'atto, né dell'oggetto;

☐ Di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Atteso che si ritiene necessario procedere all'affidamento del servizio di aggiornamento della situazione dei contribuenti ed alla verifica delle posizioni IMU e TARI:

1) Imposta Municipale Propria (I.M.U.)

o Verifica aggiornamenti della banca dati I.M.U. tramite i flussi catastali mediante il caricamento dei 862 movimenti relativi all'anno 2023;

o Incrocio dati degli immobili dichiarati con la banca dati catastale I.M.U.;

o Verifica delle posizioni I.M.U. 2024 con versamenti insufficienti, ovvero 61 contribuenti;

o Elaborazione dati e stampa atti di accertamento I.M.U. in duplice copia per le annualità 2024 con i relativi modelli di pagamento unificato, previo la verifica degli indirizzi di residenza;

o Assistenza all'ufficio tributi nelle risposte alle controdeduzioni dei contribuenti.

2) Tassa Rifiuti (T.A.R.I.):

o Supporto alla trasmissione dei dati delle quote perequative al CSEA;

o Supporto alla compilazione MRTR3 2026-2027;

o Supporto all'elaborazione delle tariffe anno 2026 sulla base del P.E.F. – MTR3 elaborato dal C.B.RA.;

o Elaborazione solleciti TARI anno 2024.

Ravvisata la disponibilità da parte della Gerbo Valerio con sede in Asti Via Puccini n.33 – P.IVA 01267510053 e C.F. GRBVLR75S08B594D a rendere la prestazione summenzionata e identificato il medesimo come operatore economico con adeguata capacità tecnica;

Acquisito il preventivo di spesa conservato agli atti dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (Codice dei contratti pubblici);

Preso atto che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, dal 1 Luglio 2023, il predetto codice D.Lgs. 50/2016 è stato abrogato;

Preso atto dell'art. 1 del nuovo codice dei contratti, il D.Lgs. 36/2023, che costituisce uno dei principi cardini del codice, il quale prevede che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità;

Rilevato preliminarmente come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Dato atto che:

1. l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

2. l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

3. ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

4. che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

5. che le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023 sia per il modesto valore sia per il carattere territoriale della prestazione

6. ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

7. in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, nel caso specifico è esente l'obbligo dell'imposta di bollo in quanto, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'allegato I.4, l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a 40.000 euro;

8. che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

9. che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Accertato che ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti per tutte le procedure di affidamento sopra e sotto soglia, e di esecuzione dei contratti pubblici, a partire da Gennaio 2024 dovranno utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, necessarie per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Preso atto che il citato articolo 26 del D.Lgs. 36/2023, norma i requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, e dall'articolo 21, comma 1 del codice;

Dato atto che le piattaforme possono ottenere la certificazione per una o più fasi del ciclo di vita del contratto, e la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare una o più piattaforme nell'ambito della gestione del ciclo di vita del medesimo contratto;

Considerato che ai sensi dell'art 25, comma 3, le amministrazioni che non abbiano nella propria disponibilità l'utilizzo di piattaforme digitali, potranno avvalersi, previo accordo tra amministrazioni, delle piattaforme certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori;

Accertato che l'ANAC ha istituito il Registro Piattaforme Certificate (RPC), che contiene l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione per una specifica fase del ciclo di vita dei contratti pubblici, consultabile sul sito dell'ANAC stesso;

Visto che a decorrere dal 1° Gennaio 2024, la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo 36/2023 avviene attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP), il cui accesso avviene attraverso i servizi forniti tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

Accertato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, ed in ultimo dal comma 130, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è possibile procedere senza l'obbligo di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Dato atto che il criterio di selezione dell'operatore economico al quale affidare i servizi in oggetto dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 3, l. b), del D.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'art. 108, c. 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023.

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento. Accertato che l'affidamento in oggetto è relativo ad una fornitura di importo inferiore ad € 140.000,00, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ritenuto che i prezzi per l'affidamento possono ritenersi congrui in funzione della prestazione che dovrà essere svolta, sulla base del preventivo acquisito, trattandosi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura, il quale si è dato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni indicate nel preventivo, che s'intende qui integralmente richiamato a costituire parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegato.

Ritenuto di affidare pertanto Ditta Gerbo Valerio con sede in Asti Via Puccini n.33 – P.IVA 01267510053 e C.F. GRBVLR75S08B594D le attività in parola per un importo di € 2000,00 (oltre IVA di legge), per un totale complessivo di euro 2440,00 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Appurato che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni si sono acquisiti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i Codici Identificativi di Gara (CIG) assegnati dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture oggetto della presente determinazione – CIG: BA633E9713;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della L. 217/2010.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Dato atto qualora, nel corso di esecuzione del contratto, emergessero ulteriori esigenze, al momento non conosciute, l'amministrazione si riserva, con successivo atto, di ricorrere fino alla concorrenza dell'importo previsto per gli affidamenti diretti (€ 40.000,00 oltre IVA), allo stesso operatore economico, agli stessi prezzi, patti e condizioni così come definiti con la presente procedura o previa acquisizione, se del caso, del relativo preventivo di spesa.

Dato atto che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, viene attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore.

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente provvedimento comporta i seguenti oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria da allegarsi alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la presente determina diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. Visto il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 Codice dei Contratti pubblici.

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il regolamento comunale di contabilità.

DETERMINA

Di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate alla ditta Ditta Gerbo Valerio con sede in Asti Via Puccini n.33 – P.IVA 01267510053 e C.F. GRBVLR75S08B594D il servizio di elaborazione dati e reporting sull'attività di accertamento tributi IMU e TARI per l'importo di € 2000,00 oltre iva al 22%, per un totale complessivo di € 2440,00 - CIG BA633E9713;

Di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:

☐ l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di elaborazione dati e reporting sull'attività di accertamento tributi IMU e TARI;

☐ il fine da perseguire: la fornitura del servizio sopra menzionato;

☐ il contratto potrà essere stipulato mediante comunicazione a mezzo posta elettronica;

☐ le clausole essenziali sono contenute nella presente determinazione e nelle lettere commerciali sottoscritte dalle parti;

☐ la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ad un fornitore, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 con contestuale approvazione dell'offerta economica presentata;

☐ la modalità di scelta del contraente all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di espletare i servizi oggetto di affidamento quanto prima, al fine di addivenire allo svolgimento dell'iniziativa.

Di imputare la suddetta somma ripartita come da dettaglio seguente: CIG BA633E9713 cap.250/1042/99 01.03.1 €. 2440,00

Di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7, Legge 217/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

Di dare atto che si provvederà agli adempimenti in materia di trasparenza di cui all'art.28 del Dlgs n. 36/2023 e successive deliberazioni Anac, in apposita sezione del profilo del committente dell'ente Sezione Amministrazione Trasparente;

Il Responsabile del Servizio
F.to:Moccafighe Roberta

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 147/bis
D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Responsabile del servizio esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Rocchetta Palafea, li 12/02/2026

Il Responsabile del Servizio
F.to: Moccafighe Roberta

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE IN ORDINE ALLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Rocchetta Palafea, li 12/02/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Moccafighe Roberta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/02/2026 al 27/02/2026.

Rocchetta Palafea, li 12/02/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: Moccafighe Roberta

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Rocchetta Palafea, li _____

Il Segretario Comunale